

**Maria Grazia Grazini**

Franco Cordelli

*Il poeta postumo. Manie pettegolezzi rancori*

Nuova edizione a cura di Stefano Chiodi

Firenze

Le Lettere

2008

ISBN 88-6087-172-7

Documento di una stagione artistica intensa, quella del gruppo romano Beat '72, l'opera si offre come profezia posticipata e ricostruzione degli avvenimenti di un anno cruciale, «del terrorismo, dell'insonnia e della poesia», il 1977, di cui l'autore ripercorre a distanza ravvicinata gli eventi pubblici e gli scenari privati. Al doppio registro, quello della cronaca-diario che travalica nella narrazione-racconto, corrisponde la duplice figura di un autore «burattinaio» e «testimone», alle prese con i «personaggi-poeti» cui dà vita attraverso una «scrittura fosforescente», espressione di resa e insieme di sfida al processo di pura e semplice trascrizione realistica. Libro progettuale e stilisticamente ricco (racconto allegorico, secondo Giglioli; mitobiografia, secondo Cortellessa), sintesi e prefigurazione di un intero percorso narrativo, *Il poeta postumo* affida alle annotazioni, che si succedono settimanalmente dal febbraio al maggio 1977, un'ampia varietà di riflessioni, sull'esperienza artistica e teatrale, sulla molteplicità dei linguaggi, sulle possibilità e i limiti del racconto, entro una ininterrotta interrogazione delle forme artistiche (teatrali, narrative, poetiche), di cui vengono approfonditi i presupposti teorici e le implicazioni conoscitive. Tra essi fondamentale la riflessione sulla condizione postuma dell'arte, che costituisce un tema cruciale del dibattito teorico degli ultimi decenni.